

RISULTATI SERIE A

CESENA-JUVENTUS	1-1
CREMONESE-ROMA	0-1
FIorentina-Verona	3-1
Genoa-Inter (sospesa)	
LAZIO-ASCOLI	3-0
LECCE-BOLOGNA	1-0
MILAN-SAMP (g. venerdì)	1-0
NAPOLI-BARI	3-0
UDINESE-ATALANTA	0-0

RISULTATI SERIE B

ANCONA-REGGIANA	1-1
BARLETTA-LICATA	0-0
BRESCIA-TRIESTINA	1-0
COMO-CATANZARO	0-0
COSENZA-MONZA	0-0
MESSINA-FOGGIA	0-2
PADOVA-AVELLINO	0-0
PARMA-CAGLIARI	1-1
PESCARA-REGGIANA	1-1
TORINO-PISA	2-1

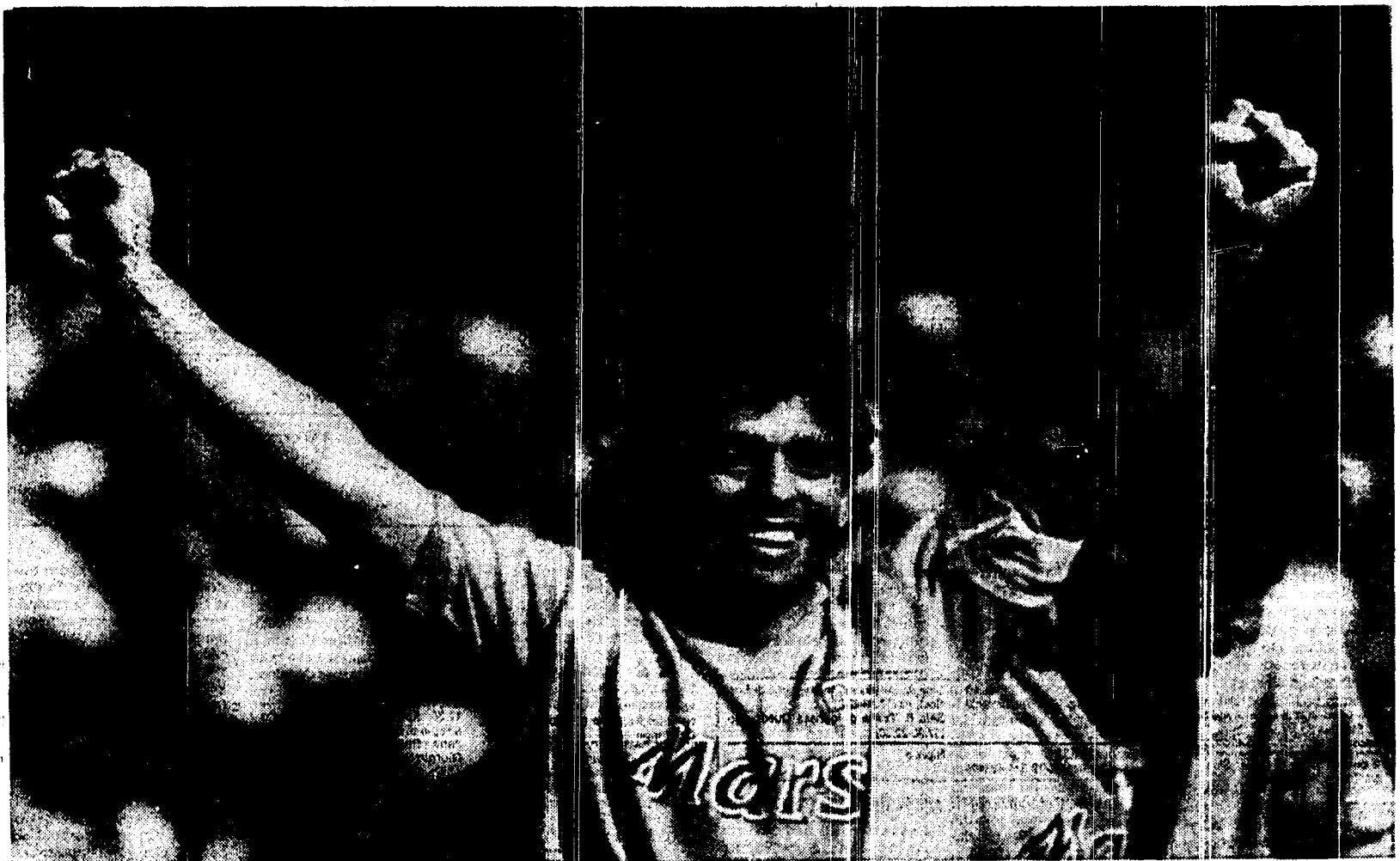
TOTOCALCIO

CESENA-JUVENTUS	X
CREMONESE-ROMA	2
FIorentina-Verona	1
Genoa-Inter (sospesa)	1
LAZIO-ASCOLI	1
LECCE-BOLOGNA	1
NAPOLI-BARI	1
UDINESE-ATALANTA	X
COSENZA-MONZA	X
PARMA-CAGLIARI	X
TORINO-PISA	1
TERNANA-PALERMO	1
PRO VERCELLI-PAVIA	1

Montepremi lire 23.802.537.186
Quota
A 6.552 +12- lire 1.816.000
A 118.589 +11- lire 99.500

Il Napoli rilancia

La squadra di Bigon mantiene il passo del Milan e ritrova il suo tridente ben sintonizzato, sull'onda del gol. In coda, l'Ascoli è matematicamente retrocesso in B. Gravi sconfitte di Verona e Cremonese. Salvezza vicina per Lecce e Fiorentina. Roma in Uefa.



Dopopartita al veleno negli spogliatoi del Napoli. Prima i festeggiamenti per la vittoria per 3 a 0, poi le frecciate polemiche del direttore generale del Napoli Luciano Moggi contro Berlusconi. «È convinto della revoca dello 0 a 2 a tavolino?», dice. «Chi gli dà questa sicurezza? Siamo stati favoriti dalla sorte a Bergamo? Il Milan lo è stato per tutta la stagione. Berlusconi non può recriminare su niente. Anzi».

DAL NOSTRO INVIATO
FABRIZIO RONCONI

■ NAPOLI. Oggi sarà un bel giorno di Pasqua per Silvio Berlusconi, presidente del Milan. Deve solo evitare di leggere le dichiarazioni che gli ha rilasciato contro, duramente contro, Luciano Moggi, direttore generale del Napoli. Un proclama che accusa. C'è tutto nelle parole di Moggi che parla dentro gli spogliatoi del San Paolo, dove la festa del 3

a 0 va via. E resta solo lui, livido in faccia, che gesticola e parla. Che inifica qualche pausa nel suo discorso solo per prendere fiato e altre boccate di rabbia.

Comincia così, ironico, Moggi: «Ho letto i giornali. Berlusconi sarebbe ancora convinto della revoca del nostro 0-2 a tavolino... ridicolo, ma che vuole? Ma chi gliela dà

questa sicurezza? Dovrebbe avere un po' di pudore. Le circostanze, è vero, ci hanno favorito, ma certamente non è colpa nostra se qualcuno a Bergamo ha deciso di colpire Alemo... Ma come si fa a parlare così? Berlusconi dovrebbe avere più buon senso».

È la prima pausa. Fa riferimento di rabbia: «La mia convinzione è che Berlusconi continui a parlare del caso Alemo, della nostra vittoria a tavolino, per nascondere altri fatti. Per depistare, in qualche modo, l'attenzione generale da quel pallone entrato di quaranta centimetri a Bologna, per esempio... Ma Berlusconi è furbo e forse parla così anche per evitare che ci si accorga di come viene trattato il suo Milan ogni domenica, dei

rigori che non gli vengono mai assegnati contro... Io ho seguito come tutti attentamente il campionato del Milan, e lui davvero in questo campionato non ha proprio niente da recriminare. Deve essere molto soddisfatto per come è stata trattata la sua squadra...».

Altro rallentamento del discorso. Un ghigno sulla faccia di Moggi. Un ghignaccio. Continua: «I nostri due punti a tavolino sono punti regolari, previsti e assegnati dal regolamento... Qualche punto del Milan, invece, non è regolare... Mi spiace dirlo, ma se Berlusconi non riesce a star zitto, allora non sto zitto nemmeno io. Anche se l'abbiamo capito tutti, qui a Napoli, il motivo dei suoi interventi: parla per-

ché spera di influenzare i prossimi verdetti. Berlusconi è molto furbo, ma non ci sarà niente da fare. I verdetti non riuscirà proprio a condizionarli. Hanno dimenticato la partita vinta contro il Bari, in questi spogliatoi. È una conferenza stampa di gruppo contro Berlusconi. Parla anche Maradona: «Se Berlusconi vuol toglierci lo 0-2 a tavolino, beh, allora dia i due punti al Bologna, perché quel pallone era entrato... Berlusconi è un uomo che io non ho molto ammirato. Ma questa volta ha detto cose senza senso, cose inutili, sciocche. Ma non poteva restarsene zitto? Comunque, tanto per essere chiari, io dedico il mio gol al massaggiatore Camando. Un mio amico, un brav'uomo».

Maradona esulta dopo aver dato a Caraca il pallone del terzo gol del Napoli. A sinistra: una parata di Rosi su azione di Schillaci nel corso di Cesena-Juventus. Sotto: il bianconero Marocchi che ha lasciato roventi accuse ai romagnoli nel dopo partita.

Marocchi accusa il Cesena «Ci ha chiesto il pari»

DAL NOSTRO INVIATO
WALTER GUAGNELI

■ CESENA. Vista dalla tribuna è sembrata una partita normale. Non tirata all'eccesso. Il Cesena è partito con estrema prudenza, poi ha iniziato a incalzare una Juve accademica. I romagnoli sono passati in vantaggio, gli uomini di Zoff, a quel punto, hanno iniziato a premere sull'acceleratore e hanno pareggiato.

Ma per Giancarlo Marocchi, centrocampista juventino, non tutto è andato così liscio. Uscito dagli spogliatoi, il giocatore torinese ha rilasciato una dichiarazione esplosiva.

«La Juve non ha fatto cose eccezionali - ha esordito - ma almeno ha provato a tenere alto il ritmo dell'incontro. Dall'altra parte invece i cesenati badavano solo, con le parole e con i fatti, a portare a casa il pareggio».

Significa che chiedevano un accordo sui pari?

«Certo, tutti, in special modo Domini. Scrivetelo pure a caratteri cubitali. Sono cose spiacevoli, diciamo pure vergognose. La partita in tal modo è risultata scialba, per non dir di peggio».

«Che fandonie sta raccontando questo Marocchi - protesta il cesenate Agostini - prima di parlare farebbe meglio a pensarci su molto bene. Se non avessimo fatto quella cavolata difensiva, il signor Marocchi sarebbe tornato a Torino con le pive nel sacco. Altro che accordi sul pareggio».

«Marocchi vuole farsi solo pubblicità - replica Domini - le sue parole non meritano alcuna considerazione. Io sono tranquillo».

Ma le frasi dello juventino restano. A questo punto sembra inevitabile l'intervento dell'Ufficio indagini.

Facile per Rosi col perdente Daigle



Rosi ha conservato il titolo mondiale battendo a Montecatini (kot alla 7ª) lo slidante Daigle

GIUSEPPE SIGNORI A PAGINA 30

AGENDA PER 7 GIORNI

LUNEDI 16

- Atletica: Maratona di Boston
- Automobilismo: Rally del Kenya (fine)

MARTEDI 17

- Basket: Torneo finale della Coppa dei Campioni a Saragozza
- Calcio: Coppa Uefa, semifinale di ritorno F.orentina-Werder Brema
- Ciclismo: Giro della Puglia (fino al 21 aprile)

MERCOLEDI 18

- Calcio: Coppe europee, semifinali di ritorno: Bayern Monaco-Milan (Campioni); Sampdoria-Monaco (Coppa); Colonia-Juventus (Uefa)



Gelfindo Bordin

SABATO 21

- Ciclismo: Amstel G. Race

DOMENICA 22

- Calcio: Serie A, B e C.
- Basket: Ottavi di finale dei play-off
- Pallavolo: Play-off
- Rugby: Play-off
- Atletica: Maratona di Londra